Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

OGGETTO: Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2026/2027.

Al fine di dare utili indicazioni alle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione in merito a quanto in oggetto, si forniscono di seguito alcune informazioni per le attività connesse alle adozioni dei libri di testo per l'anno scolastico 2026/2027.
Preliminarmente si ricorda che il collegio dei docenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, come convertito dalla legge n. 128/2013, può adottare, con formale delibera adeguatamente motivata, libri di testo ovvero strumenti alternativi ed integrativi, in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascun anno di corso per la scuola secondaria di primo e secondo grado.

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria di primo e di secondo grado per l'anno scolastico 2026/2027

Ai sensi dell'art. 15, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con i Decreti ministeriali n. 50 e 51 del 26 marzo 2026 (cfr. Allegati), in corso di registrazione presso gli organi di controllo, sono fissati rispettivamente i prezzi di copertina dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e di secondo grado nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore - adeguandoli al tasso di inflazione programmata per l'anno 2026 pari all'1,5%, così come pubblicato dal Dipartimento del Tesoro del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che costituisce parametro ufficiale di riferimento.

In particolare, per l'anno scolastico 2026/2027, si evidenzia che i tetti di spesa riferiti alle classi di scuola secondaria di primo grado, entro i quali il collegio dei docenti è tenuto a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria, sono stabiliti nell'allegato 1 al decreto di cui trattasi (art. 1, comma 1, D.M. n. 51/2026), mentre i tetti di spesa riferiti alle classi di scuola secondaria di secondo grado sono stabiliti nell'ambito dell'allegato 2 (art. 1, comma 2, D.M. n. 51/2026).

Ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.M. n. 51/2026 ai tetti di spesa sopra indicati si applicano le eventuali riduzioni già previste dal decreto ministeriale n. 781/2013. Inoltre, ai sensi dell'art. l, comma 4, del D.M. n. 51/2026, si sottolinea che sono ammessi eventuali incrementi degli importi indicati purché contenuti **entro il limite massimo del 20%**. In tal caso, le relative delibere di adozione dei testi scolastici dovranno essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di Istituto.

A tal riguardo, si richiama la previsione di cui all'art. 2 del D.M. n. 51/2026 sopra citato, secondo la quale gli Uffici Scolastici Regionali e i revisori dei conti presso le istituzioni scolastiche sono chiamati, nell'ambito delle proprie prerogative, a vigilare e a verificare affinché le adozioni dei libri di testo vengano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge e siano contenute entro i tetti di spesa, eventualmente incrementati entro il limite massimo del 20%, definiti con riferimento all'anno scolastico 2026/2027 ai sensi di quanto previsto dall'art.15, comma 2 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112.

Come comunicato con la nota di questa Direzione Generale del 28 novembre 2025, n. 85676, per agevolare gli Uffici Scolastici Regionali nei suddetti adempimenti, è stata resa operativa, già per le adozioni del corrente anno scolastico, l'applicazione SIDI "Cruscotto Tetti di spesa – Libri di testo".

Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (art. 3, D.M. n. 221/2025)

A partire dall'anno scolastico 2026/2027 l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 221/2025. Pertanto, i libri di testo per la prima classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni nazionali.

Per i libri di testo degli altri anni di corso della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado continuano ad applicarsi le Indicazioni nazionali per il curricolo di cui al decreto ministeriale n. 254/2012 fino al loro naturale esaurimento.

Testi consigliati

Come previsto dall'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2013, n.104 convertito con modificazioni dalla legge n. 128/2013, i testi consigliati nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado possono essere indicati dal Collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. Rientra, anche, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

Adempimenti delle istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal Collegio dei docenti per l'anno scolastico 2026/2027 nel mese di maggio c.a., non oltre la **seconda** decade dello stesso mese, per tutti i gradi di istruzione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., i Collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni. Queste ultime possono riguardare i primi volumi di un corso (classi prime e quarte della scuola primaria, classi prime della scuola secondaria di primo grado, classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, classi quinte della scuola secondaria di secondo grado) ovvero i volumi unici. Le adozioni dei seguiti dei testi in più volumi si intendono confermate.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni con disabilità visiva, i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi.

In base all'art. 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14

novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.
Ai dirigenti scolastici viene richiesto di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte, dopo le previste consultazioni di tutti gli organi collegiali coinvolti, siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Inoltre, con l'obiettivo di garantire un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, si rammenta ai dirigenti scolastici di favorire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni.
Con riguardo alla scuola primaria, ove ciò sia possibile, si consiglia di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali. I dirigenti scolastici avranno altresì cura di consentire il ritiro entro il prossimo mese di settembre, da parte dei promotori editoriali, delle eventuali copie giacenti dei testi non adottati.
Si rammenta infine che al personale scolastico è fatto divieto di esercitare il commercio dei libri di testo, ai sensi dell'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297.

Comunicazione dati adozionali
La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, in modalità *on line*, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito www.adozioniaie.it o in locale, in modalità *off line*, entro **l'8 giugno p.v..**
Le istituzioni scolastiche che hanno deciso motivatamente di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando di avvalersi di strumenti didattici alternativi ai libri di testo.

Si rappresenta inoltre la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa sia in quella di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine e considerato che l'acquisto dei libri di testo da parte delle famiglie/studenti avviene anche prima dell'inizio delle attività didattiche, si rammenta che non è consentito modificare ad anno scolastico iniziato le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

Infine, si coglie l'occasione per informare i dirigenti scolastici che anche quest'anno sarà possibile pubblicare i dati dei libri di testo su *Scuola in Chiaro* a partire dai dati adozionali comunicati nella piattaforma dell'AIE tramite l'apposita funzione messa a disposizione dalla Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica. Tale funzione è accessibile tramite il **portale SIDI, area *Rilevazioni sulle scuole – Scuola in Chiaro* è disponibile la funzione Gestione Libri di Testo** con la quale **ciascuna** scuola potrà:

- ***acquisire,*** per tutte le classi di ciascun plesso, le informazioni afferenti all'elenco dei testi

adottati;

- ***pubblicare*** i dati relativi ai libri di testo (del plesso selezionato), acquisiti tramite la funzione di acquisizione;
- ***annullare*** la pubblicazione dei dati precedentemente pubblicati.

Si invitano, pertanto, i dirigenti scolastici ad assicurare la massima accuratezza e completezza nell'inserimento dei dati adozionali sulla Piattaforma AIE e ad arricchire con tali informazioni la pagina di *Scuola in Chiaro,* raggiungibile anche dall'area riservata della piattaforma UNICA per genitori e studenti.

Tutte le informazioni relative al processo di aggiornamento sono descritte nella Guida Operativa disponibile nell'area "Documenti e manuali" del portale SIDI. Per l'assistenza tecnica è possibile contattare il Service Desk al Numero Verde "800 903 080", dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 18.30.

IL DIRETTORE GENERALE
Antonella Tozza

Agli Uffici scolastici regionali
LORO SEDI
Al Sovrintendente scolastico della Provincia di
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca
BOLZANO
All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine
BOLZANO
Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di
TRENTO
Al Sovrintendente agli studi della Valle d'Aosta
AOSTA
Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado
LORO SEDI
e, p.c., All'Assessore alla P.I. della Regione Siciliana
PALERMO
All'Assessore alla P.I. della Regione autonoma Valle d'Aosta
AOSTA
Al Presidente della Giunta provinciale di
BOLZANO
Al Presidente della Giunta provinciale di
TRENTO
All'Associazione Italiana Editori
MILANO
All'ANARPE
FIRENZE
All'ALI - Confcommercio
ROMA
Al SIL – Sindacato italiano librai e cartolibrai
ROMA
Al Capo di Gabinetto
Al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Al Capo del Dipartimento per le risorse, l'organizzazione e l'innovazione
digitale
Al Direttore della D.G. per l'edilizia scolastica, le risorse e il supporto alle istituzioni scolastiche
Al Direttore della D.G. per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica
SEDE